



ISTITUTO COMPRENSIVO G. CAMERA SALA CONSILINA
Via Matteotti - 84036 Sala Consilina (SA) Tel. 097523361 –
Codice Fiscale 92014290651 Cod.Mecc. SAIC8AA00T
e-mail saic8aa00t@istruzione.it; posta cert. saic8aa00t@pec.istruzione.it
Codice univoco Istituzione Scolastica per fatturazione elettronica UFXDRH



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "CAMERA"-SALA CONSILINA
Prot. 0006669 del 30/10/2024
II-5 (Uscita)

A tutto il Personale Scolastico

Ai Collaboratori del DS

A tutti i Genitori degli alunni della Scuola

Ai rappresentanti di classe, interclasse/Intersezione

All'Albo on line /Sito web

Atti

OGGETTO: Divieto di introduzione e consumo di alimenti a uso collettivo nella scuola

Con la presente si forniscono alcuni chiarimenti relativi al divieto di introduzione e consumo di alimenti a uso collettivo nella scuola.

A partire dal Regolamento UE n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari, sono state introdotte diverse novità in merito alla gestione e al consumo di cibo nelle classi.

La prima modifica significativa è avvenuta con il Regolamento citato, che ha richiesto all'Italia di adeguarsi agli standard europei, **introducendo limiti sul consumo di cibo condiviso nelle scuole, in particolare a causa delle crescenti allergie alimentari e intolleranze.**

Va sottolineato che queste restrizioni hanno l'unico obiettivo di proteggere la salute dei bambini, evitando l'assunzione di alimenti la cui origine e sicurezza non sono garantite.

Ragioni del divieto di portare e consumare cibo condiviso nelle scuole

- La ragione principale di questo divieto è **legata al crescente numero di casi di allergie alimentari e intolleranze, come il lattosio o la celiachia.** Ricordiamo che se un alunno assume un alimento contenente un ingrediente a cui è allergico o intollerante, può andare incontro a reazioni che variano dal semplice malessere a gravi emergenze mediche come lo shock anafilattico.
- Un altro motivo è **la difficoltà di garantire l'igiene e la sicurezza di alimenti preparati in casa, non soggetti a controlli sanitari.** Ci riferiamo a torte fatte in casa, pizzette o rustici che un tempo si era soliti portare a scuola per celebrare feste e ricorrenze.

In una situazione simile, la scuola non può rischiare di assumersi responsabilità che riguardano la salute degli alunni e ha dovuto scegliere di introdurre alcune importanti restrizioni

Non si tratta di eliminare i momenti di festa e condivisione, che rimangono importanti anche dal punto di vista educativo e aiutano a rafforzare le relazioni tra compagni e insegnanti. **Tuttavia, la priorità è garantire la sicurezza degli studenti, vietando il consumo e la distribuzione di cibi la cui provenienza non è sicura.**



ISTITUTO COMPRENSIVO G. CAMERA SALA CONSILINA
Via Matteotti - 84036 Sala Consilina (SA) Tel. 097523361 -
Codice Fiscale 92014290651 Cod.Mecc. SAIC8AA00T
e-mail saic8aa00t@istruzione.it; posta cert. saic8aa00t@pec.istruzione.it
Codice univoco Istituzione Scolastica per fatturazione elettronica UFXDRH



La responsabilità dei docenti

Nel momento in cui un insegnante accetta cibo o bevande portati da fuori per essere consumati in classe, **diventa automaticamente responsabile sia della mancanza di controllo preventivo che di eventuali danni derivanti**. L'unica prova di esonero di responsabilità per i docenti è l'etichetta a norma sui prodotti confezionati, con indicazione degli ingredienti, della scadenza e della responsabilità legale dell'azienda produttrice.

Cibi di altra provenienza e le esclusioni ammesse

È escluso conseguentemente il consumo di cibi di altra provenienza a Scuola, **eccetto la merenda fornita dal genitore solo ed esclusivamente per il proprio figlio**.

Il cibo distribuito nella mensa scolastica è studiato e stabilito nella quantità e composizione stabilito dall'ASL.

Le deroghe ammissibili

Deroghe possibili:

- momenti di convivialità connessi esclusivamente all'organizzazione di feste in occasione di ricorrenze a cadenza annuale (un esempio potrebbe essere Natale, Carnevale, Pasqua e festa di fine anno) che solitamente, nella scuola dell'infanzia e primaria, **hanno luogo alla presenza delle famiglie degli alunni**, sempre in ottemperanza alle norme vigenti in tema di sicurezza alimentare e previa verifica di fattibilità e acquisizione di autorizzazione liberatoria da parte delle famiglie.

Si ritiene che queste misure, elaborate in collaborazione con le autorità sanitarie nazionali, siano un valido strumento per tutelare la salute di ciascun alunno, purché siano rigorosamente rispettate.

La presente è notificata ai docenti, al personale in indirizzo e alle famiglie, mediante pubblicazione sul registro elettronico Argo e sul sito web della scuola e agli EE.LL attraverso la Posta elettronica certificata.



Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Antonella Vairo